

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza;*

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 156, comma 2;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, il quale prevede che *"È autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 700 migliaia di euro da ripartire in favore dei comuni con popolazione tra i 25.000 ed i 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti nel 2015 per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023, e ancora sotto il controllo della Corte dei conti, che hanno subito maggiori oneri finanziari dovuti all'aumento dei costi per personale, energia, raccolta e conferimento rifiuti e che per effetto della sentenza della Corte costituzionale 14 febbraio 2019, n. 18 abbiano subito un maggiore onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni."*;

VISTO l'articolo 69 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 per effetto del quale sono state apportate al bilancio regionale dell'anno 2025 le variazioni discendenti dalle disposizioni autorizzate

dalla medesima legge regionale ed istituito, in particolare, il capitolo di spesa 102033 destinato alle finalità del predetto art. 67, con una disponibilità di € 700.000,00;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, il quale prevede che *“I contributi di cui agli articoli 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari.”*;

VISTO il D.A. n. 615 del 21 novembre 2025 con il quale, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, è stato individuato il comune di Avola quale unico ente destinatario delle risorse previste dall'art. 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse medesime;

VISTA la nota prot. n. 20944 del 17 dicembre 2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha sottoposto il presente decreto di modifica ed integrazione del citato D.A. n. 615/2025, precisando che - al fine dell'applicazione della disposizione recata dall'art. 67 della L.r. n. 3/2025 - appare plausibile una sua interpretazione intesa a considerare l'elencazione delle voci di maggiore onere finanziario, contenuta nella citata norma, esclusivamente ai fini della determinazione dell'ammontare complessivo del contributo da assegnare;

RITENUTO di dovere adottare - ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'articolo 2 della L.r. 10/2000 e ss. mm. ii. - un'interpretazione dall'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 intesa a considerare le voci di spesa di cui alla citata norma - ancorché distintamente valutate - esclusivamente ai fini della determinazione dell'ammontare delle risorse da assegnare, quale minor valore tra la somma autorizzata e il complessivo ammontare dei maggiori oneri finanziari accertati nell'anno 2024, rispetto all'annualità 2023;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Ad integrazione e parziale modifica del decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025, recante i criteri e le modalità attuative dell'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, le voci di spesa elencate riferite agli *“oneri finanziari dovuti all'aumento dei costi per personale, energia, raccolta e conferimento rifiuti”*, nonché l'*“onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni”*, ancorché distintamente valutate, sono da considerare esclusivamente ai fini della determinazione dell'ammontare delle risorse da assegnare ai sensi della predetta norma, quale minor valore tra la somma autorizzata e il complessivo ammontare dei maggiori oneri finanziari accertati nell'anno 2024, rispetto all'annualità 2023.

Art. 2

Il decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025 resta confermato in ogni sua parte conforme all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.. Del presente decreto, inoltre, verrà data comunicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 19 dicembre 2025

Il Presidente
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica
SCHIFANI